

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI DI GEOREFERENZIAZIONE DI PERCORSI E
TRACCIATI DI INTERESSE TURISTICO PER L'INSERIMENTO IN
SISTEMI INFORMATIVI COMPUTERIZZATI**

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale P.G. n.
266464/2016

TRA

Il Settore Marketing Urbano e Turismo del Comune di Bologna, di
seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Piazza
Maggiore 6, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del
presente atto dal Direttore Osvaldo Panaro

E

Il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bologna
con sede in via della Beverara 9 – 40131 Bologna, C.F.
80063890372 rappresentato dal Geom. Stefano Dainesi nato a
Bologna il 12 dicembre 1958, domiciliato per la carica a Bologna in
via della Beverara 9, C.F. DNSSFN58T12A944V, nella sua qualità di
Presidente del Collegio stesso

E

L'Associazione Amici delle Vie d'Acqua e dei Sotterranei di Bologna
con sede in via Massimo d'Azeglio 58 – 40124 Bologna, C.F.
91172720376 P. IVA 02260001207, rappresentata dall'Avv. Antonio
de Capoa nato a Bologna, residente a Bologna in via Muzzi 2, C.F.
DCPNTN55A18A944V, in qualità di presidente dell'Associazione
di seguito denominati "Proponenti"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis, il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014, che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna è interessato al recupero ed alla valorizzazione del patrimonio culturale ed architettonico legato al

tema delle acque e intende promuoverne la conoscenza anche attraverso le nuove tecnologie;

- che uno dei siti più significativi della Bologna delle Acque è rappresentato dal condotto sotterraneo del torrente Aposa, che attraversa il centro storico da sud a nord per una lunghezza di 7 km circa e conserva al proprio interno un'opera di straordinario pregio architettonico quale il ponte romano sito sotto via Rizzoli;

- che molti siti appartenenti allo storico sistema idraulico cittadino, motivo d'interesse per turisti e cittadini, non sono al momento visitabili in quanto non in regola con la normativa vigente in tema di sicurezza;

- che con lettera del 17 giugno 2015 i proponenti hanno confermato il loro interesse a realizzare un rilievo in 3D del torrente Aposa quale progetto pilota per la georeferenziazione di percorsi e tracciati di importanza turistica che necessitino di aggiornamento cartografico e che includano siti non accessibili e successiva collocazione all'interno di un sistema informativo computerizzato;

- che con la medesima comunicazione i proponenti hanno segnalato la possibilità di utilizzare ai fini del rilievo una tecnologia innovativa, il Laser Scanner e specifico software di elaborazione, la cui versatilità consente di ottenere un prodotto in grado di soddisfare sia esigenze di promozione territoriale che necessità di carattere tecnico

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità

di collaborazione tra il Comune e i proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare i proponenti intendono effettuare attività di georeferenziazione di percorsi e tracciati di interesse turistico che necessitano di un aggiornamento cartografico per collocarli successivamente all'interno di un sistema informativo digitale. Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al responsabile del SIT.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- rilievo dell'intero percorso del Torrente Aposa a partire dal tratto compreso tra Piazza Minghetti e Piazza San Martino, effettuato tramite l'uso dell'innovativo sistema Laser Scanner e specifico software di elaborazione, che consente di condividere il dato nuvola di punti geolocalizzati con diversi utenti e servizi che potrebbero beneficiare di queste informazioni. Accessibile su qualsiasi dispositivo, l'applicazione consente la visualizzazione, l'analisi ed anche la creazione di markup, direttamente in ambiente 3D fotorealistico;
- consegna gratuita al Comune dell'esito del progetto per le sue possibili applicazioni: in campo turistico per la promozione di un

importante aspetto della storia e del patrimonio cittadini (Bologna delle Acque) e in generale per la conoscenza di siti non accessibili al pubblico; in un ambito tecnico come supporto aggiornato ed affidabile in caso di interventi di manutenzione e gestione di emergenze (Lavori Pubblici, Tecnologie Informatiche, SIT archivio cartografico)

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

I proponenti si impegnano a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Comune su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione dei



proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune alla scadenza del patto una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblico, nelle forme ritenute più opportune, l'esito del progetto e i materiali di rendicontazione prodotti dai proponenti in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- semplificazioni di carattere procedurale in relazione all'ottenimento dei permessi di accesso ai siti interessati dal progetto (condotto sotterraneo Torrente Aposa);
- accesso ai documenti cartografici in dotazione agli uffici tecnici dell'Amministrazione (Settore Patrimonio ed Edilizia);
- affiancamento da parte di personale dell'Amministrazione o dei

soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

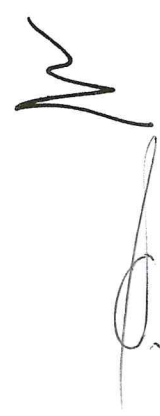
La durata del presente patto di collaborazione è di 1 anno.

Alla scadenza le parti possono concordare, valutato l'andamento delle attività, di proseguire nella collaborazione.

E' onere dei proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

I proponenti si dichiarano consapevoli che molti siti appartenenti allo storico sistema idraulico cittadino non sono al momento visitabili in quanto non in regola con la normativa vigente in tema di sicurezza; si dichiarano pertanto consapevoli di operare sotto la propria ed esclusiva responsabilità e sollevano l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose. Il Geom. Stefano Dainesi in qualità di legale rappresentante del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Bologna e l'avv. Antonio De Capoa in qualità di legale rappresentante dell'associazione Amici delle Vie d'Acqua e dei Sotterranei di Bologna si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.



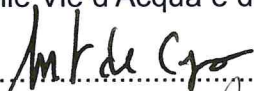
Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, li -8 SET. 2016

p. il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bologna

Geom. Stefano Dainesi 

p. l'Associazione Amici delle Vie d'Acqua e dei Sotterranei di Bologna

Avv. Antonio de Capoa 

Per il Settore Marketing Urbano e Turismo

Il Direttore ing. Osvaldo Panaro 